

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente Borsieri Girolamo Destinatario Barbarossa Paolo Emilio

Data 1610 Tipo data congetturale

Luogo di partenza Como Luogo arrivo Bellagio

Incipit Non ho mai potuto saper chiaramente in qual tempo

Contenuto Borsieri discute col padre [eremitano agostiniano] Paolo Emilio Barbarossa del periodo in cui gli

agostiniani si siano stabiliti nella nuova sede di Sant'Agostino lasciando il convento di San Tommaso [Civiglio], nel quale vivevano da eremiti per avvicinarsi alla città [Como] nel tempo delle lotte civili [tra le famiglie Rusca e Vitani]. Cita anche il romitorio di San Donato affidato ad alcuni Terziari Francescani e si scusa col suo corrispondente per non aver trattato di ciò in maniera approfondita nella sua 'Vita della Beata Maddalena [Albricia comasca agostiniana', Como, Baldasar Arcione, 1624]. Borsieri cita poi alcuni monasteri della sua zona fondati da santi: quello di San Giovanni [in Pedemonte], quello di San Francesco fondato da sant'Antonio da Padova, quello di Santa Croce [in Boscaglia] eretto in seguito alla riforma di san Bernardino, quello di Rondineto fondato da san Giovanni Oldrado, quello presso la [basilica della Santissima] Annunciata fondato da san Pietro Celestino. Borsieri ricorda che alcuni di essi ebbero vita breve, come ad esempio quello presso la chiesa di San Bartolomeo di Solzago, quello di San Giuliano diretto dai cistercensi, quello di Sant'Abbondio, quello di San Leonardo e quello della chiesa di San Gottardo, presso i quali san Girolamo Miani fece costruire dei ricoveri per fanciulli e per le fanciulle invece presso la chiesa di Santa Maria Maddalena. In conclusione Borsieri consiglia al Barbarossa di modificare il finale del "discorso" sui mali dell'invidia che gli ha inviato. [La copia d'autore della missiva si conserva in Como, Biblioteca Comunale, ms Sup. 3.2.43, pp. 121-122; Caramel

data la lettera agli ultimi mesi del 1610]

Fonte Luciano Caramel, Arte e artisti nell'epistolario di Girolamo Borsieri, in Contributi dell'Istituto di Storia

dell'arte medioevale e moderna, Milano, Vita e Pensiero, vol. I, 1966, pp. 119-120.

Compilatore de Liso Alessandra